Al Comune di		
□ SUAP □ SUE	IndirizzoPEC / Posta elettronica	Pratica edilizia Del _ _ _ _ _ Protocollo SCIA SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) da compilare a cura del SUE/SUAP
SE	EGNALAZIONE CERTIFICA (art. 124 e 125 l.r. 1/	
DATI DEL TITO	LARE (in caso di più titolari, la sezione è r	ipetibile nell'allegato "Soggetti соілvості")
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov. _	Stato
indirizzo	n.	C.A.P.
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA D	ITTA O SOCIETA' uale)	
in qualità		
di della ditta / società		
codice fiscale / p. IVA		

Iscritta alla C.C.I.A.A.					
DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)					
CognomeNome					
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _					
Nato/a a prov. Stato					
residente in prov. _ Stato					
indirizzo n C.A.P. _ _ _ PEC / posta elettronica					
Telefono fisso / cellulare					
DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)					
I_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.					
☐ viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)					
c) Titolarità dell'intervento					
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto					
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc)					
dell'immobile interessato dall'intervento e di					
a.4 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento					
a.5 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori					

d) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata Di presentare
c.4 □ SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
c.5 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).
e) Qualificazione dell'intervento (*)
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali
Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.
 (Eventuale) Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento: non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015 è in corso di esecuzione pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione
solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:
c.1 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli <u>articoli 5 e 6 del d.P.R</u> n. 160/2010
c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell' <u>articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010</u>
f) Localizzazione dell'intervento
che l'intervento interessa
☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare Area libera
sito in (via, piazza, ecc.) n n.
Scala Piano interno C.A.P.

(se presenti)
☐ fabbricati sez.
□ terreni foglio n map sub sez urb
Coordinate(*)
E che
☐ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella
☐ residenziale ☐ accessoria alla residenza
☐ produttiva ☐ produttiva agricola
per servizi (specificare)
accessoria a quella per servizi
☐ ed è legittimata in base alle disposizioni di cui
all'articolo 155, comma 2 della I. r. 1/2015 (Precisare documentazione probante)
☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.
g) Opere su parti comuni o modifiche esterne
che le opere previste
one to open province
b.6 non riguardano parti comuni
b.6 ☐ non riguardano parti comuni b.7 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴
 b.6 non riguardano parti comuni b.7 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴ b.8 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti"
 b.6 ☐ non riguardano parti comuni b.7 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴ b.8 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che
 b.6 non riguardano parti comuni b.7 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴ b.8 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art.
 b.6 non riguardano parti comuni b.7 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴ b.8 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro
 b.6 non riguardano parti comuni b.7 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴ b.8 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
 b.6 ☐ non riguardano parti comuni b.7 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴ b.8 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)
 b.6 non riguardano parti comuni b.7 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴ b.8 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
 b.6 ☐ non riguardano parti comuni b.7 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴ b.8 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*) Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta: f.1 ☐ la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio
b.6 non riguardano parti comuni di un fabbricato condominiale ⁴ b.8 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*) Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:
b.6 non riguardano parti comuni b.7 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale b.8 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*) Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta: f.1 la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo
b.6 non riguardano parti comuni b.7 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale b.8 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*) Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta: f.1 la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo
b.6 ☐ non riguardano parti comuni b.7 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴ b.8 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità b.9 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*) Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta: f.1 ☐ la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo oggetto ed estremi)

⁴ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f.2		ai fini del Titolo III, Capo V della I.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavor sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
f.3		ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della 1.1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (<i>Precisare</i>)
f.4		ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientri nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
f.5		ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data de 27 novembre 2008;
		allega ai fini del punto la seguente documentazione: ☐ foto aeree
		documentazione catastale
		atti pubblici di compravendita
		altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comun
f.6		l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22 comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elemen tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso de manufatti, quali:
		studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche; documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
		atti pubblici di compravendita;
		documentazione catastale;
		altra documentazione consistente in; allegati all'istanza;
£ 7		non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
f.7	(OVV	rion e stato interessato da domanda di condono edilizio; vero)
		è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria r del;
	(ovv	vero)
f.8	(ovv	non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria; non è stato oggetto di accertamento di conformità; vero)
		è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titol abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n
f.9		non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria pe il mantenimento)
f.10		non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
	(ovv	vero)
	Ц	è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto o procedimenti sanzionatori)
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

i)	Calcolo del contributo di costruzione(*)				
		che g.1	per le opere oggetto della presente segnalazione: □ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi □ dell'articolo 133, comma 1, lett		
		y. ı	della I. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;		
		g.2	è dovuto il contributo di costruzione		
			in misura completa;		
			in misura ridotta in quanto:		
			 edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 		
			6/2010);		
			☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);		
			☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio		
			destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐		
			art. 51, comma 3 r.r. 2/2015		
		a 2	☐ altro		
		g.3	progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:		
			sono corrisposte in un'unica soluzione;		
			verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente		
			regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni		
		g.4	comunali); si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla		
		9	normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati		
			progettuali allegati alla segnalazione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto		
			pagamento);		
			Che le opere di urbanizzazione ☐ primaria ☐ secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n		
			di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e		
		Ш	65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4		
			della I.r. 1/2015, il progettista Sig.		
			Iscritto all'albo/collegio de		
			della Provincia dial n.		
h) '	Tecnic	incar	ricati		
di	aver i	ncario	cato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti		
COI	NVOLTI"	' e dic	chiara inoltre		
	g.1		ver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato oggetti convolti"		
	g.2] che	il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)		
i) lı	npresa	esec	cutrice dei lavori		
	g.4 [i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato		
	g.5 [che	l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)		
	g.6 [, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono guiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)		
I) F	Rispetto	o degl	li obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro		

che l'intervento:						
I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)						
I.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:						
I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici						
I.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato						
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uominigiorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i						
I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008						
I.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica						
I.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e						
I.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*) I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)						
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva						
m) Diritti di terzi						
di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990						
n) Rispetto della normativa sulla privacy						
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo						
o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi						
richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della I.r. 1/2015						
p) Il titolare si impegna:						
A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;						

Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della I.r. 1/2015; Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia; A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa: A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso; A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza; A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata; A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (Precisare) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della I.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori; Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della I.r. 1/2015; Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo consequente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015. La SCIA è sottoposta la termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015). Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta strutturale comunale (art. 125, comma 12 della I.r. 1/2015). La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della I.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia. II/I sottoscritto/i richied che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al sequente indirizzo per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail ☐ e al progettista al seguente indirizzo e-mail

NOTE:	
Data e luogo	II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del	trattamento:	SUAP/SUE	di	

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA						
Cogno Nome	me e					
	Iscritto all'ordine/collegio di al n.					
N.B. : T	utti gli altri	dati relativi a	al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"			
N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche						
DICHIA	ARAZION	II .				
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonchè in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità						
			DICHIARA			
1)	Tipologi	a di interve	ento e descrizione sintetica delle opere (*)			
			immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente ntegrante e sostanziale e che consistono in:			
			sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella vento (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):			
1.1			di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;			
1.2		interventi	di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;			
1.3			di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non o modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;			
1.4			sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono amente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)			
varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche ☐ in corso d'opera ☐ prima dell'ultimazione dei lavori , che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della I.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale						
1.6		le opere p	ertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:			
	1.6.1		opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007			
	1.6.2		tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;			
	1.6.3		cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in			

base alle esigenze dell'edificio principale;

	1.6.4		installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
	1.6.5		parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
	1.6.6		parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
	1.6.7		muri di sostegno;
	1.6.8		recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici ☐ recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
	1.6.9		recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
	1.6.10		locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
	1.6.11		impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
	1.6.12		realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
	1.6.13		realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
1.7		ordinaria, ı	nti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale sensi della DGR 420/2007;
1.8			o di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. recisare)
1.9			o di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
1.10		interventi o pertinenze;	di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a
1.11		interventi o pertinenze;	di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a
1.12			ne di □ attività agrituristiche o di □ attività connesse all'attività agricola, □ le fattorie ☐ fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
1.13		didattiche [ne di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie ☐ fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 . 4 let. a) della l.r. 1/2015) (<i>Precisare</i>)
1.14			o di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di 155 comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>)
1.15		Mutamento I.r. 11/2015	o di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della 5;
1.16		pertinenzia telecomuni	banizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere di fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le icazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme di infrastrutture per le telecomunicazioni);
1.17		energia ele Per tali ope degli enti d	banizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di ettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. ere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e li cui all'art. 179 della I.r. 1/2015;
1.19		pozzi dome	estici ☐ non domestici
1.20		campers, c	ne di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, me depositi, magazzini e simili, installati con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di

strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta e il soggiorno dei turisti						
2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)						
che i	dati geometrici dell'immobile ogg	getto di intervento	sono i se	guenti:		
	Superficie Utile (Coperta (SUC)	Mq			
	numero dei piani	. , ,	N			
3) Strumentazione urbanistica cor	nunale vigente e i	in salvagua	ardia (*)		
	,					
che l'	area/immobile oggetto di interve	nto risulta individ	uata dal/è	da realizzarsi su:		
		SPECIFIC	ARE	ZONA	ART.	
	PRG					
	PIANO PARTICOLAREGGIATO					
	PIANO DI RECUPERO					
	P.I.P					
	P.E.E.P.					
	ALTRO:					
4) Conformità edilizia ed urbanisti	ca dell'intervento				
che	l'intervento di cui alla presente	dichiarazione:				
	è conforme alle prescrizioni del	vigente P.R.G./P.	. di F. app	rovato con	in data	
	;					
	☐ interessa la zona omogenea o insediamento					
	è conforme al vigente Regolamen	ito Comunale per l'	attività com	e precedentemente pre	ecisato;	
	è conforme alle disposizioni del r. e delle distanze relative alla edific		e al calcolo	delle volumetrie, delle	superfici, delle altezze	
	non è in contrasto con le prescri adottato/adottata con atto del C.C	zioni 🗌 del P.R.G . nin d	6.	F. o □della variante a ;	i P.R.G. □ P.di F. □	
	rispetta le prescrizioni del vigente prevalenza sulla pianificazione c dello stesso P.T.C.P., nei limiti di	omunale ed in par	rticolare gli	artt		

non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere

di prevalenza sulla pianificazione comunale;

materia di destinazione d'uso;

□ non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;					
è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n in data e relativa convenzione stipulata in data;					
è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015;					
□ non è in contrasto con le prescrizioni del □ Piano attuativo o □ della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n					
□ ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) del della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme □ alla specifica disciplina data dal piano attuativo;					
è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:					
programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con					
programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con					
☐ che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente: ☐ colorazione delle pareti esterne;					
materiali;					
-					
tipologia edilizia dei manufatti					
5) Conformità ai Piani di settore					
che l'intervento					
Che i intervento					
5.1 non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;					
5.2					
NO SI Individuazione piani di settore					
 □ Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: □ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008; □ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e 					
Chiani:					
Chiani; ☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data					
☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative					
 □ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data					
 □ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data					
 □ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data					
 □ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data					
 □ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data					
□ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data					
 □ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data					

	☐ commerciali ☐ altri servizi ☐ artigianali ─ industriali ☐ turistico ─ ricettivo ☐ per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III ☐ dell'art delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.				
	Di conseguenza:				
	le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data				
	 le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività; 				
	□ le relative aree sono monetizzate □ in tutto □ in parte in conformità al provvedimento comunale n				
6.3	non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);				
6.4	comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.				
	To the state of th				
7) E	Barriere architettoniche				
che l'in	tervento				
7.1] non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale				
7.2	interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto				
7.3	è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:				
	7.3.1 accessibilità				
	7.3.2 visitabilità				
	7.3.3 adattabilità				
7.4	pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto				
	7.4.1 ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati				
8) \$	Sicurezza degli impianti				
che l'in	tervento				
8.1 🗌	non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici				
8.2 🗌	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)				
	8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere				
	8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere				
	8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali				
	8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie				
	8 2 5 \(\tag{7}\) ner la distribuzione e l'utilizzazione di das di qualsiasi tino, comprese le opere di evacuazione				

		dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;				
	8.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili				
8.2.7 di protezione antincendio						
	8.2.8 ☐ prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposit degli elaborati progettuali, ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Det elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114 comma 9 della I.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;					
ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la den presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa te europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore						
8.2.10 ☐ prevede anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, del deposito del progetto dell'impianto elettrico, ai fini dell'agibilità, come in precede attestato, si rende necessario anche il deposito dei verbali di avvenuta omologazione ai se del DPR 162/99 nonché della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cu D.M.37/2008, nel rispetto delle disposizioni di settore						
	8.2.1	11 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)				
	pertan	to, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:				
		8.2.11.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto				
		8.2.11.2				
		sensi dell'art. 114, comma 9 della I.r. 1/2015				
		☐ allega i relativi elaborati				
9) (Consumi e	nergetici (*)				
che l'int	tervento, i	n materia di risparmio energetico,				
9.1	☐ no	n interessa il sistema di riscaldamento;				
9.2	In VI, es	interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede: ☐ l'installazione di un nuovo impianto; ☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente; ☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore; In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, ☐ sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;				
9.3	no ne	n sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è cessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico; vvero)				
	sol al al pre	no previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di estazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione lla direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);				

comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:

b 🗌

9.4

progettuali.

a ll'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,

acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;

all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r.

ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati

trattandosi di 🗌 edificio di nuova costruzione 🔲 intervento di totale ristrutturazione edilizia 🔲 urbanistica 🗌 si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di

☐ si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non

6

si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;
trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
☐ trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
☐ per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ ricade nel centro storico ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per attività produttive ☐ per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente. ☐ per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)
(Precisare)
ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE
Tutela dall'inquinamento acustico (*)
relazione all'intervento
In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico: □ per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della I.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative; □ Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della I.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, □ allega la seguente documentazione:
(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)
Produzione di materiali di risulta (*)
tervento
 ☐ non interessa la gestione di terre e rocce da scavo ☐ interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di
accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 03/08/2015, n. 966 e 20/4/2013, n. 61, nonchè dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza e inoltre
11.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
11.2.2 ☐ e opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA , e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
11.2.2.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot.
1

12) Prevenzione incendi

che l'inte	rvento				
12.1 🗌	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi				
12.2 🗆	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto				
12.3 🗌	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e				
	□ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga				
e che l'in	e che l'intervento				
12.4 🗆	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011				
12.5 🗆	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e				
	si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto				
12.6 □	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data _ _ _ _ _				
13) A	mianto				
che le op	oro				
13.1 🗆	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto				
13.2 🗆	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e				
	5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto				
	☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione				
14) C	onformità igienico-sanitaria (*)				
che l'inte	rvento				
14.1 🗆	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste ☐ anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali				
14.2 🗆	è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali				
14.3 🗆	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e				
	□ si allega documentazione per la richiesta di deroga				
14.4 🗆	prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:				
	☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli				
	ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali				
	prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:				
	all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private				
	☐ all'art. 5 trattandosi di edificio ☐ pubblico ☐ privato aperto al pubblico, comma 1				

art. 6, comma 2					
15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)					
che l'intervento					
non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali; che essendo previste opere sulle parti strutturali: si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla					
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE* (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.) 16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19					
l'immobile					
Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti; e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.					
17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)					
che l'intervento:					
non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla I. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto.					

18)	Tutela dalle espos	izioni ai camr	oi elettrici. ma	anetici ed	elettromagnetici

che l'intervento					
│	non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31				
			a ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per o si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.		
19) A	Itri an	nbiti	di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015		
che l'inter	vento	inte	eressa:		
_	NO	SI	Individuazione ambito di tutela		
			le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della I.r. 1/2015)		
			aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)		
			aree boscate (art. 85 della I.r. 1/2015)		
			fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)		
			le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)		
			le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)		
			aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)		
			i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)		
			l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)		
			i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)		
			la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)		
			le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)		
			le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zo di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)		
			l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)		
			oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)		
			gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della I.r 1/20015		
20) V	alutaz	zione	e di impatto ambientale		
che l'inte	rvento	0			
_					
	on è s 52/200		etto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs.		
☐ es	send	o so	ggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs.		
			con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n del sono state assunte le seguenti determinazioni:		
DICHIARA	AZION	II RE	ELATIVE AI VINCOLI		
			MRIENTALE		

21) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁵					
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),					
21.1 non ricade in zona sottoposta a tutela					
21.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4					
21.3 🗌 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e					
21.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017					
si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata					
21.3.2 🗌 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e					
☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica					
22) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale					
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,					
22.1 🔲 non è sottoposto a tutela					
22.2 🗌 è sottoposto a tutela					
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta					
23) Bene in area protetta (*)					
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,					
23.1 non ricade in area tutelata					
23.2					
23.3					
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta					
che l'intervento è interessato da:					
23.4 Piano Area naturale protetta					
23.5 ☐ Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con					
TUTELA ECOLOGICA					
24) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico (*)					

⁵ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

NC	nobile rientra nelle disposizioni di cui:				
a) [=				
b) [└── inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)				
с) г	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)				
ed.	I in conseguenza:				
in rel	ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) ☐ b) ☐ l'intervento rispetta le relative normative come risulta da lazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi er gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015				
cc in	allega:] relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia ompatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015; ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normativome meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.				
25) Zon	a di conservazione "Natura 2000" (*)				
	della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. l' intervento				
25.1	non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;				
25.2	è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000				
	·				
25.3	interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:				
26) Fase	cia di rispetto cimiteriale (*)				
che in merit	to alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)				
26.1	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto				
26.1 <u> </u>	·				
	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito				
26.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito				
26.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito				
26.2 26.3	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito				
26.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga				
26.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga e a rischio di incidente rilevante so alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):				
26.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga e a rischio di incidente rilevante co alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001): nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante				
26.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga e a rischio di incidente rilevante co alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001): nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è				

		si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
27.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale					
	☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
28) A	Altri vi	ncoli di tutela ecologica (*)			
che l'are	a/imm	obile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
28.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)					
28.2	28.2 Altro (specificare)				
	Ir	n caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli			
		8.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli			
	•				
	2	8.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso			
TUTELA F	FUNZIO	NAI F			
1012211	0.112.10	. 			
29) \		per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)			
29.1		non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ dell'art. 101 ☐ dell'art. 105 della l.r.1/2015;			
29.2		rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015			
29.3		non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.			
29.4		rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu ☐ all'art.100 della l. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della l. r. 1/2015			
29.5		interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015. All'istanza ☐ è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i			
		(ovvero) ☐ è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini			
29.6		dell'efficacia del titolo abilitativo. non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015.			
29.7		riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.			
che l'are	a/imm	obile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:			
29.8 29.9		elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)			
29.10 29.11		militare (d.lgs. n. 66/2010) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)			
29.12 29.13		acquedotto (Specificare)			

29.14		doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
		Altro (specificare)
		In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
		si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
		□si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
30) Sus	sisten	za delle opere di urbanizzazione primaria
che l'int	erven	nto
30.1		non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
30.2		incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
		le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data
		☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi
30.3	П	elaborati di progetto; altro (specificare)
		(
31) Fatti	ibilità	dei collegamenti ai servizi tecnologici
che l'int		
	_	
31.1	Ш	non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
31.2		incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
		☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con i regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempiment saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
		(ovvero) l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà
		effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
31.3	Ш	è compatibile con i necessari collegamenti ☐ alle reti elettriche, ☐ telefoniche, ☐ del gas, ☐ delle telecomunicazioni;
31.4		il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
		non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
		□ subisce modifiche □ essendo previsto incremento del carico □ si tratta di nuovo scarico ed in
		conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante: allaccio alla pubblica fognatura;
		dispersione nel terreno;
		□ acque superficiali;□ altro (Specificare);
		☐ aitro (Specilicare)
		al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
		dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n del
		certificazione ai sensi dell'art. 127 della I.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici nor in fognatura resa da professionista abilitato in data;
		le autorizzazioni della Provincia allo scarico dei reflui diversi da quelli domestici, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni (A.U.A.).

32) CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE che per l'intervento non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi 🗌 dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione ☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione; in misura ridotta in quanto: edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010); certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015); adeguamento sismico, 🗌 miglioramento sismico, 🗎 prevenzione sismica di edificio destinato a 🔲 residenza 🗌 servizi 🗌 produttivo di cui 🔲 art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 🔲 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015 altro determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale. **NOTE: ASSEVERAZIONE** Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto **ASSEVERA** la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato. Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990. Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della I.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa I.r. 1/2015. Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015. Data e luogo Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento:	SUAP/SUE di
TILUIALE UEI LIALIAITIETIU.	SUAL/SUL UI

Quadro Riepilogativo della documentazione⁶

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, a sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r 1/2015
	Documentazione probante lo stato di fatto	f	
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell'ambito d applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della I.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	

_

⁶ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE				
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori		
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-			
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica		
	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6			
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001		
	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008		
	Tutela dall'inquinamento acustico	10			
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008		
	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923				
	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);	24			
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	28	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)		

Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	29	
Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RIC	RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)					
In poss esso del Com une o altre ammi nistra zioni	Richi esta al SUA PE di acqui sizion e	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
			parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-		
			parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14		
			copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C	12		
			copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12		
			gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	29		

	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	29	
	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	24	
	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della I.r. 1/2015	24	
	assensi in materia di servitù viarie	29	
	assensi in materia di servitù ferroviarie	29	
	assensi in materia di servitù portuali	29	
	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	29	
	assenso in materia di usi civici	29	
	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	29	
	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	29	
	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	23	
	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	23	
	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	31	
	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	21	
	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	22	

		autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della I.r 1/2015	15	
		documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
		asseverazione in caso di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
		assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada		
		☐ ANAS		
		☐ Comune	-	
	_	☐ Provincia		
		Ovvero		
		☐ per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015		
		valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	25	
		Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	26	
		Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	27	
		provvedimento ☐ favorevole ☐ condizionato di ☐ VIA ☐ AUA	-	
		attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della I.r. 1/2015, riferita alla classe	-	
		Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
		☐ determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006 ☐ A.U.A.	-	

	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-	
	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015	-	
	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i